

FRANCIGENA IN VALLE D'AOSTA

Caro Tita, cari amici,

dal 17 al 21 giugno 2023 è in programma la Via Francigena in Valle d'Aosta.

Come saprete, la Via Francigena è uno dei cammini di pellegrinaggio in Europa più importanti, sotto l'egida dell'UNESCO insieme al Cammino di Compostela.

La Via Francigena in Valle d'Aosta ricalca la Strada Consolare Romana delle Gallie, risalente al I° sec. a.C., che collegava Roma con il nord Europa favorendo gli scambi di popolazioni e di merci, ma anche il passaggio delle truppe militari: Romani, Longobardi e Ostrogoti passavano dai valichi alpini presenti in Valle d'Aosta.

L'originale percorso è stato effettuato nel 990 da Sigerico, vescovo di Canterbury, che doveva arrivare a Roma per ricevere dal Papa (Giovanni XV) il "Pallio", la stola d'agnello che lo nominava "ufficialmente" arcivescovo di Canterbury; da quel momento ha preso il nome di Via Francigena o di Sigerico. Partiva da Canterbury per arrivare a Roma attraverso la Francia e serviva ai pellegrini diretti a San Pietro e a quelli che intendevano arrivare a Gerusalemme proseguendo verso Sud fino a Brindisi (o a Otranto) per imbarcarsi verso la città Santa. Fu percorsa da sovrani e da Papi che si recavano in Terra Santa oppure, arrivati a Luni, proseguivano per Santiago de Compostela. Durante il viaggio di ritorno il vescovo Sigerico ha descritto le diverse tappe, le località e i territori attraversati, le strutture dove ha fatto sosta o rifornimento. Tutti questi documenti sono serviti a ricostruire il cammino odierno.

L'intero percorso è lungo circa 1800 km. Proponiamo di fare il tratto che parte dal Colle del Gran San Bernardo ed arriva a Châtillon, nella Valle Centrale, attraversando buona parte del territorio della Valle d'Aosta e passando per la città di Aosta.

Come guida si è reso disponibile Enea Fiorentini, socio della GM sezione di Roma che si è trasferito da diversi anni ad Aosta. Enea, infatti, dopo un attento esame documentale e, dopo numerose ricognizioni sul territorio, ha ricostruito l'intero percorso.

Assieme ad altri soci GM della sezione di Roma ha percorso e ricostruito il tratto della Francigena da Gambassi a Roma mediante un lavoro certosino di ricerca, studio, analisi di atti e sopralluoghi. Trasferitosi in valle d'Aosta, ha poi continuato il cammino sulla Via Francigena nelle altre regioni italiane approfondendo la conoscenza di molte varianti e accompagnando gruppi del CAI, soci di diverse sezioni GM (Cuneo, Modena, Roma, Torino, Venezia, ecc.) e di altre Associazioni. Oltre ad altre, ha scritto anche una guida sulla Via Francigena della Valle d'Aosta, che è stata tradotta in francese e con inserti in "patois" (cioè nei diversi dialetti locali dei luoghi di sosta).

Lungo il cammino si incontreranno piccoli paesi, con origini lontane, il cui nome ricorda i centri romani come Augusta Praetoria (Aosta) o Saint-Rhémy-en-Bosses (la Sce Remei di Sigerico) ecc., ma anche siti di interesse archeologico risalenti ad epoche romaniche e medioevali.

Si transiterà vicino a castelli famosi (Quart, Nus, Châtillon, ecc.), e a chiese ricche di storia. In diversi punti si camminerà sui solchi della originaria Strada Romana delle Gallie del I° secolo a.C.

Il percorso della Via Francigena che attraversa la Valle d'Aosta è lungo circa 90 km, mentre quello previsto nel programma dei soci GM di Venezia è di circa 55 km. Il cammino previsto non presenta difficoltà morfologiche: si snoda lungo sentieri e piccole strade senza traffico posti sulla sinistra idrografica della Dora Baltea. Si seguirà il più possibile il percorso storico.

Il pernottamento verrà effettuato presso piccoli ostelli, locande, case di ospitalità religiosa o piccoli alberghi, condividendo le stanze tra i partecipanti ma cercando di assecondare singole necessità (fin dove possibile). In ogni località dove si sosterrà ci sono stazioni bus o ferroviarie che possono essere di aiuto in caso di necessità.

Il numero di partecipanti previsto è di 10 persone, rigorosamente in ordine di prenotazione.

Stiamo organizzando, se possibile, l'utilizzo di un mezzo per il trasporto delle borse più pesanti in modo da poter camminare con uno zaino leggero contenente l'occorrente della giornata. Questa prima comunicazione ha il compito di conoscere l'interesse per il cammino e avere un'adesione di massima. Questo consentirà di contattare le strutture ricettive in tempo e poter comunicare i costi e le tipologie delle residenze. In ogni caso il costo non dovrebbe superare i 400/450 Euro a persona (escluso viaggio e extra) e comprende il trattamento di mezza pensione. I prezzi aggiornati sono però da verificare in primavera 2023.

Qui di seguito indichiamo il programma di massima:

17 giugno 2023 (sabato) – arrivo ad Aosta in treno. Se possibile, con i bus di linea, salita al Colle del Gran San Bernardo. Cena e pernottamento nell'Ospizio del Colle. Se non è possibile, cena e pernottamento ad Aosta. In questo ultimo caso, il mattino successivo si sale al Colle con i bus di linea. Arrivando con altri mezzi (p.e.: auto private da lasciare a Châtillon) verificare orario di pullman o treni in maniera tale da raggiungere Aosta almeno mezzora prima delle ore 14,00 (orario previsto per l'ultima corsa del pullman verso il Colle).

18 giugno 2023 (domenica) – partendo dall'Ospizio (se si è pernottato lì, oppure dopo l'arrivo con i bus di linea da Aosta), dopo una breve visita all'Ospizio, inizia il percorso della:

1° Tappa: Colle del Gran San Bernardo (m 2473) -> Château Verdun (m 1343) o Etroubles (m 1290)
- Km 16 - dislivello c. 1200 m - in discesa

19 giugno 2023 (lunedì) – 2° Tappa: Château Verdun (m 1343) o Etroubles (m 1290) -> Aosta (m 583) - km 14 - dislivello c. 710 m – in discesa

20 giugno 2023 (martedì) – 3° Tappa: Aosta (m 583) -> Nus (m 529) - km 12 – dislivello c. 200 m – in salita e c. 245 m - in discesa

21 giugno 2023 (mercoledì) – 4° Tappa: Nus (m 529) -> Châtillon (m 549) - km 13 - dislivello c. 260 m – in salita e c. 240 m – in discesa

NOTE VARIE:

- 1) – Serve definire, il prima possibile, le modalità di arrivo ad Aosta il 17 giugno (sabato), per capire se si potrà prendere il pullman per il Colle del Gran San Bernardo per la cena e il pernottamento (data ultimativa: h. 14,00).
Nel caso che non sia possibile arrivare in treno in tempo utile ad Aosta per prendere il pullman, occorre cenare e pernottare ad Aosta e prendere il pullman la mattina dopo.
- 2) – Verificare gli orari dei treni in arrivo ad Aosta il 17 giugno (sabato) e quelli in transito a Châtillon il 21 giugno per poter raggiungere la stazione di Chivasso e prendere il treno per Venezia.
- 3) – Occorre avere una lista dei partecipanti che contenga:
 - Nome, Cognome, Luogo e Data di nascita (per i posti del pernottamento);
 - Num cellulare (per facilitare i contatti lungo il cammino);
- Possibilità di abbinamento dei partecipanti nelle stanze di pernottamento (dove sia possibile) per organizzare meglio il pernottamento (in stanze singole, stanze a due posti, stanze a tre posti, stanze matrimoniali, ecc...);
 - Utilizzo del sacco lenzuolo personale (al posto delle lenzuola) dove richiesto;
- 4) – Occorre avere la Credenziale (conosciuta anche come "Passaporto dei Pellegrini") per il pernottamento negli Ostelli, ecc.. Si può acquistare anche all'Ospizio del Colle del Gran San

Bernardo (c. Euro 5,50 ciascuna), dove verrà posto il primo timbro di questa camminata.

- 5) – Portare un piccolo zaino o un piccolo trolley per il trasporto di eventuale bagaglio extra. Stiamo cercando di attivare questo servizio e ne daremo conferma il più presto, indicando il costo. Avvertiremo l'esito di questa ricerca in caso positivo (o negativo);
- 6) – Dotarsi di attrezzatura escursionistica normale idonea per la stagione estiva, con protezione antipioggia, scarponcelli con suola scolpita, scarpe basse (o sandali) per il riposo, bastoncini telescopici, ecc...
- 7) – Prevedere un lista di prenotazione per la partecipazione (con max di 10-12 persone) e una lista di attesa (basata sulla data di prenotazione) per il subentro in caso di eventuali rinunce.